

# ECOMONT S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	LOCALITA' VILLANOVA, 27 ZONA INDUSTRIALE 32013 LONGARONE (BL)
<b>Codice Fiscale</b>	00651770257
<b>Numero Rea</b>	00651770257 62758
<b>P.I.</b>	00651770257
<b>Capitale Sociale Euro</b>	222.560 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	0

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	75.029	39.801
Ammortamenti	(41.627)	(20.380)
Totale immobilizzazioni immateriali	33.402	19.421
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	4.490.626	4.246.716
Ammortamenti	(2.423.049)	(2.181.882)
Totale immobilizzazioni materiali	2.067.577	2.064.834
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.343.252	1.619.224
Totale immobilizzazioni (B)	3.444.231	3.703.479
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	9.765	10.684
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.379	1.011.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.020	37.179
Totale crediti	1.076.399	1.048.180
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	634.833	242.965
Totale attivo circolante (C)	1.720.997	1.301.829
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Totale ratei e risconti (D)	239.591	314.231
<b>Totale attivo</b>	<b>5.404.819</b>	<b>5.319.539</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	222.560	222.560
IV - Riserva legale	44.512	44.512
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	186.481	110.458
Versamenti in conto capitale	147.211	147.211
Totale altre riserve	333.692	257.669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	115.703	76.023
Utile (perdita) residua	115.703	76.023
Totale patrimonio netto	716.467	600.764
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
Totale fondi per rischi ed oneri	1.663.410	1.637.784
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	452.907	471.232
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.230	1.205.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	849.321	995.334
Totale debiti	2.180.551	2.200.920
<b>E) Ratei e risconti</b>		

---

Totale ratei e risconti	391.484	408.839
Totale passivo	5.404.819	5.319.539

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.126.559	3.354.726
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.246	20.588
altri	43.477	36.346
Totale altri ricavi e proventi	64.723	56.934
Totale valore della produzione	3.191.282	3.411.660
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	185.010	213.696
7) per servizi	1.308.783	1.539.966
8) per godimento di beni di terzi	152.118	147.896
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	716.842	745.893
b) oneri sociali	244.007	256.547
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.193	55.502
c) trattamento di fine rapporto	54.193	55.502
Totale costi per il personale	1.015.042	1.057.942
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	282.460	276.813
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.916	8.396
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	265.544	268.417
Totale ammortamenti e svalutazioni	282.460	276.813
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	919	488
13) altri accantonamenti	25.627	12.682
14) oneri diversi di gestione	29.151	34.554
Totale costi della produzione	2.999.110	3.284.037
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	192.172	127.623
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.956	12.667
Totale proventi diversi dai precedenti	6.956	12.667
Totale altri proventi finanziari	6.956	12.667
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.449	44.079
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.449	44.079
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.493)	(31.412)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	9.028	-
altri	23.273	44.609
Totale proventi	32.301	44.609
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	144	-
altri	14.131	476

Totale oneri	14.275	476
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	18.026	44.133
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	178.705	140.344
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.248	69.829
imposte differite	(556)	(704)
imposte anticipate	(3.310)	4.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	63.002	64.321
23) Utile (perdita) dell'esercizio	115.703	76.023

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### **Premessa**

Signori Soci,

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana. Ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei Comuni soci, l'organizzazione e la raccolta differenziata, oltre che tutte le attività funzionalmente connesse alle precedenti quali ad esempio la gestione della discarica di Mura Pagani e la gestione degli ecocentri di Cimagogna, Vallesella, Val di Zoldo e Villanova.

Il risultato dell'attività svolta nell'anno 2015 è riassunta nel presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 115.702,67.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

#### *Gestione della discarica*

La nuova pressa per la compattazione dei rifiuti in discarica è entrata a regime alla fine del mese di maggio. Da tale data è stato possibile conferire in discarica anche i rifiuti ingombranti e quelli provenienti dalle attività produttive con conseguente riduzione di tariffa da euro 200/tonn a euro 150/tonn. L'apporto in discarica è stato di 2.485,63 tonnellate. Tali quantità non consentono di raggiungere il punto di equilibrio della gestione.

#### *Raccolta dei rifiuti:*

Nel mese di giugno è partita l'internalizzazione del servizio di raccolta VPL nei Comuni di Longarone, Soverzene, Ospitale, Perarolo di C., Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore. Per poter estendere il servizio a tutto il territorio è necessario dotarsi di un mezzo nuovo. E' stato inoltre possibile smaltire presso la nostra discarica il sovrappeso proveniente dalla lavorazione del VPL (cod. rifiuto 191212) che precedentemente ci veniva addebitato.

E' continuata l'attività di ottimizzazione dei servizi sostituendo nelle zone più impervie le campane per la raccolta del VPL e della carta con cassonetti che vengono più agevolmente svuotati con i compattatori.

Nei mesi estivi è stata attivata attraverso una cooperativa la pulizia settimanale delle piazzole nei comuni turistici.

#### *Ecocentri:*

Negli ecocentri è stata estesa la raccolta differenziata di tutti i tipi di RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) inoltre è stata introdotta la raccolta differenziata dei metalli nobili (rame, alluminio ecc).

#### *Gestione aziendale:*

Nel corso dell'anno l'organico è diminuito di due unità (il manutentore e un dipendente già in aspettativa) inoltre un dipendente è assente per malattia da otto mesi ed un autista gode di un congedo straordinario per motivi familiari. Pertanto la società nel mese di giugno ha provveduto ad effettuare una selezione per l'assunzione a tempo determinato di un autista in possesso di patente CE, trasformata a tempo indeterminato nel mese di dicembre, inoltre ha affidato nei periodi di alta stagione la gestione degli ecocentri ad una cooperativa.

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda la gestione della discarica, considerato che le aspettative di conferimento previste nella tariffa approvata sono state disattese è stata presentata all'Amministrazione Provinciale la richiesta di variazione di tariffa che tiene conto dei minori conferimenti.

Sul fronte della raccolta la società ha geo-referenziato le piazzole esistenti in tutto il territorio con l'obiettivo di razionalizzare ulteriormente il servizio.

Considerata l'età media dei nostri mezzi che risulta superiore ai dieci anni e l'elevato tasso di guasti riscontrato negli ultimi mesi, derivante anche dalla tipologia del servizio (porta a porta), si rende necessario un intervento di svecchiamento dei mezzi con l'obiettivo di dimezzare l'età media. A tale scopo la società sta provvedendo all'acquisto per quest'anno di due veicoli.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Tenendo in considerazione l'interesse pubblico sotteso al servizio prestato dalla società, l'informativa è stata integrata con maggiori informazioni rispetto a quelle previste dal codice civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Nelle valutazioni in continuità dei medesimi principi, si è tenuto dunque in considerazione il loro aggiornamento da parte dall'OIC, conclusosi nel mese di gennaio 2015.

Il recepimento della direttiva 2013/34/EU per tramite del DLgs. 139/2015 (c.d. "decreto bilanci"), si applicherà al bilancio del prossimo esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione delle singole voci sono descritte nel relativo paragrafo introduttivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Nota Integrativa Attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento, e sono enunciati in dettaglio nelle relative sezioni.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali consistono in diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno software (2.627 euro) e altre immobilizzazioni, rappresentate da migliorie su immobili di terzi (30.774 euro).

Tali immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio con l'evidenziazione del loro costo storico di acquisizione e del relativo fondo di ammortamento utilizzando il metodo di ammortamento indiretto in quanto ritenuto maggiormente significativo ed idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società. Esse restano iscritte a bilancio sino all'esercizio successivo al completamento del loro processo di ammortamento, quando costo storico e fondo verranno eliminati contabilmente.

La voce "Spese su immobili di terzi" si riferisce all'intervento in Domegge e relativo alle spese dell'ecocentro ivi costruito ai sensi della convenzione quinquennale stipulata con la Unione Montana del Centro Cadore con scadenza il 31/12/2017. In ossequio ai principi contabili, tali costi sono ammortizzati nel periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore. Non dipendendo il rinnovo dalla Ecomont srl, i costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, ossia alla scadenza della convenzione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	-	39.801	39.801
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	20.380	20.380
<b>Valore di bilancio</b>	-	19.421	19.421
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	16.916	16.916
<b>Altre variazioni</b>	-	(13.331)	(13.331)
<b>Totale variazioni</b>	-	(30.247)	(30.247)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.941	71.088	75.029
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.313	40.314	41.627
<b>Valore di bilancio</b>	2.628	30.774	33.402

Le spese su immobili di terzi che compongono la voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono state incrementate da fatture ricevute nel 2015, ma riferite a lavori di competenza di esercizi precedenti. In ragione di ciò, per ricostituire il fondo di ammortamento secondo competenza, sono



stati imputati a sopravvenienze passive 13.331 euro di ammortamenti relativi al 2013 e al 2014. Il fondo ammortamento di 40.313 euro è dunque composto da 11.380 euro esistenti all'1/1/2015, maggiorato dei 13.331 euro che sarebbero stati imputati per competenza nel biennio 2013-2014, più l'ammortamento di competenza dell'esercizio 2015 pari a 15.602 euro.

## **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, in base alle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10 %
- cassonetti e raccoglitori: 12,50 % e 15% quelli acquistati sino al 2012
- mobili e macchine d'ufficio: 12 %
- macchine d'ufficio elettroniche e telefoni 20 %
- autoveicoli da trasporto e compattatori 20 %
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie 10 %
- contenitori di grandi dimensioni 12,50 % e 15% quelli acquistati sino al 2012
- attrezzatura varia e minuta: 40 %
- impianti specifici di utilizzazione: 10 %
- fabbricati 3 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni strumentali di importo rilevante in uso presso la discarica sono ammortizzati tenendo conto del presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, il quale è funzione della residua capacità di stoccaggio della discarica, monitorata annualmente mediante stima peritale, e che si esaurirà nel 2018.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazione per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Nella capitalizzazione delle immobilizzazioni costruite internamente non sono stati imputati oneri finanziari al costo iscritto nell'attivo.

Il valore totale di euro 2.067.577 è così ripartito tra le varie categorie:

- Terreni e fabbricati: euro 1.440.639
- Impianti e macchinari: euro 143.079
- Attrezzature industriali e commerciali: euro 302.948
- Altri beni: euro 180.911

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria. Nella tabella allegata sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	130.725
relativi fondi ammortamento	14.525
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	29.050
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	101.675
relativi fondi ammortamento	43.575
<b>Totale (a.6+b.1)</b>	<b>101.675</b>
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	127.048
di cui scadenti nell'esercizio successivo	27.084
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	99.963
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	27.084
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	99.964
di cui scadenti nell'esercizio successivo	28.189
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	71.775
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)</b>	<b>1.711</b>
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>15.029</b>
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>(13.318)</b>

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	31.746
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(4.634)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(29.050)
<b>a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)</b>	<b>(1.938)</b>
<b>b) Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	<b>(544)</b>
<b>c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</b>	<b>(1.394)</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Questa voce è formata da titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le immobilizzazioni finanziarie incluse tra gli "altri titoli" sono composte da CCT, acquistati a copertura dei futuri costi di ripristino della discarica (c.d. "post mortem"), contabilizzati in apposito fondo rischi, a cui si rimanda per ulteriori informazioni. E' comunque da evidenziare che la recente disciplina in materia, obbliga la società a depositare su un c/c vincolato a favore della Provincia gli oneri da sostenere per il "post mortem". Lì sono versati i corrispettivi dei titoli scaduti nonché le cedole che scadranno.

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	1.619.224
<b>Valore di bilancio</b>	1.619.224
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Decrementi per alienazioni	275.972
Totale variazioni	(275.972)
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	1.343.252
<b>Valore di bilancio</b>	1.343.252

La variazione è dovuta dalla sopraggiunta maturazione dei titoli, con il loro conseguente rimborso.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Altri titoli	1.343.252

## **Dettaglio del valore degli altri titoli**

Descrizione	Valore contabile
Totale	1.343.252

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate da materiale di consumo come carburanti, lubrificanti e altro di modesto importo, tutti valutati al costo di acquisto.

### Attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali relative al debitore, nonché ogni informazione da cui si possa desumere la recuperabilità del credito.

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore nominale dei crediti verso clienti include euro 10.488 di fondo svalutazione crediti. Data la natura pubblica dei debitori della società, si ritiene che tale valore sia congruo e sufficiente rispetto ai rischi di insolvenza che si possono manifestare.

I crediti tributari sono formati dal credito IVA (142.668 euro), dal credito IRAP per maggiore acconto versato (36.118 euro) e, infine, da 37.811 euro formati dal credito dell'istanza di rimborso IRES relativo alla mancata deduzione dell'IRAP negli anni dal 2007 al 2011 richiesto e contabilizzato nel 2012, oltre al credito sulle accise sui consumi di gasolio.

Sono iscritte 19.446 euro di attività per imposte anticipate, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I crediti verso altri sono per la maggior parte formati dalla voce "Crediti diversi", composta principalmente dagli anticipi per polizze assicurative pagati a fine dicembre di competenza dell'anno successivo (50.226 euro).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	844.863	(59.424)	785.439	785.439	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	65.871	150.726	216.597	178.786	37.811
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	22.198	(2.752)	19.446	19.446	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	115.248	(60.331)	54.917	54.709	209
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.048.180	28.219	1.076.399	1.038.380	38.020

L'introduzione dello split payment ad opera della "Legge di Stabilità 2015" ha influito notevolmente sui cash flow della società, data la prominenza dei servizi che essa svolge nei confronti dei soci Comuni, enti pubblici. Ciò la porta ad una fisiologica situazione di credito IVA.

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

##### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 634.833, così suddivise:

- conti correnti bancari: euro 634.361;
- cassa: euro 472.

Esse sono valutate al valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	2.852	(1.261)	1.591
<b>Altri risconti attivi</b>	311.379	(73.378)	238.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	314.231	(74.639)	239.591

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono presenti "Ratei Attivi" per euro 1.591 che si riferiscono alle cedole del portafoglio titoli (CCT) maturate che scadranno dopo il 31/12/2015.

I "Risconti", di complessivi euro 238.000, comprendono per la sola parte di pertinenza degli esercizi futuri, spese comuni a due o più esercizi. Di queste, 233.577 euro si riferiscono principalmente alle spese ad oggi sostenute relative all'ampliamento della discarica, riscontate sino al 2018, anno in cui la discarica verrà esaurita. I restanti 4.423 euro sono composti dai risconti attivi sui leasing in essere.

## Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Rimanenze</b>	10.684	(919)	9.765		
<b>Crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.048.180	28.219	1.076.399	1.038.379	38.020
<b>Disponibilità liquide</b>	242.965	391.868	634.833		
<b>Ratei e risconti attivi</b>	314.231	(74.640)	239.591		

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di rifornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

### **Patrimonio netto**

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	222.560	-	-		222.560
<b>Riserva legale</b>	44.512	-	-		44.512
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	110.458	-	76.023		186.481
<b>Versamenti in conto capitale</b>	147.211	-	-		147.211
<b>Totale altre riserve</b>	257.669	-	76.023		333.692
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	76.023	(76.023)	-	115.703	115.703
<b>Totale patrimonio netto</b>	600.764	(76.023)	76.023	115.703	716.467

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute del corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio alla riserva vincolata, stante l'obbligo statutariamente previsto di reinvestire gli utili nella società che preclude la possibilità di distribuire dividendi.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il documento OIC 28 distingue l'origine delle riserve come:

- riserve derivanti dall'accantonamento di utili non distribuiti;
- riserve di capitale.

L'articolo 2427 c.1 n.7-bis del codice civile prevede l'indicazione, oltre dell'origine di capitale o di utili delle riserve, informazioni in merito alla loro disponibilità e la loro distribuibilità.

Una riserva è disponibile quando può essere utilizzata per operazioni sul capitale, quali aumento gratuito del capitale o la copertura delle perdite.

Una riserva è distribuibile quando è possibile distribuirla ai soci.

Nella presente tabella, si distinguono le varie riserve a seconda della origine, della disponibilità, della distribuibilità.

I possibili utilizzi sono i seguenti:

- A: per operazioni sul capitale;
- B: per la copertura delle perdite;
- C: per la distribuzione ai soci.

Come già accennato, non è distribuibile alcuna quota di riserva di utili poiché, come da statuto, essi sono interamente reinvestiti nella società per il perseguimento dell'oggetto sociale.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	222.560	CAPITALE		-
<b>Riserva legale</b>	44.512	UTILI	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	186.481	UTILI	AB	186.481
<b>Versamenti in conto capitale</b>	147.211	CAPITALE	ABC	147.211
<b>Totale altre riserve</b>	333.692			333.692
<b>Totale</b>	600.764			333.692
<b>Quota non distribuibile</b>				186.481
<b>Residua quota distribuibile</b>				147.211

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano di terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.637.784
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	25.626
<b>Totale variazioni</b>	25.626
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.663.410

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.637.784	1.637.784
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	25.626	25.626
<b>Totale variazioni</b>	25.626	25.626
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.663.410	1.663.410

Il fondo è formato da un accantonamento per la gestione post mortem della discarica. La società, nel rispetto delle norme di legge, ha provveduto a dare incarico al tecnico-geologo Aldo Canziani, terzo controllore e Responsabile del Piano di Monitoraggio e Controllo (RPMC) della gestione della discarica, per la redazione della perizia per l'esercizio chiuso al 31/12/2015. Attraverso tale documento si possono analiticamente e puntualmente riscontrare i costi "post mortem" per la chiusura, la bonifica, il monitoraggio e la manutenzione della discarica. Tali costi sono interamente a carico della società in quanto derivano da precise clausole contrattuali.

Le risultanze della perizia, così come supportate dalle indagini tecniche condotte, hanno potuto accertare che alla data del 31/12/2015 il fondo, così come stimato dal professionista, coincide con quanto accantonato e cioè 1.663.410 euro.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	471.232
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	40.015
Utilizzo nell'esercizio	58.340
<b>Totale variazioni</b>	(18.325)
Valore di fine esercizio	452.907

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti. Gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, e tutti gli altri costi iniziali sono riscontati in funzione della durata del finanziamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	73.857	-	73.857	73.857	-
Debiti verso banche	1.137.928	34.693	1.172.621	323.300	849.321
Debiti verso fornitori	710.371	(96.656)	613.715	613.715	-
Debiti tributari	35.140	22.897	58.037	58.037	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.697	(5.134)	40.563	40.563	-
Altri debiti	197.927	23.831	221.758	221.758	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.200.920</b>	<b>(20.369)</b>	<b>2.180.551</b>	<b>1.331.230</b>	<b>849.321</b>



La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" è formata dal debito nei confronti dei soci facenti parte dell'Unione dei Comuni Centro Cadore. Durante l'Assemblea di Ottobre 2015 l'Unione Montana del Centro Cadore si è dichiarata disponibile a proporre al proprio Consiglio la rinuncia a tale credito al fine di finanziare il progetto di miglioramento della raccolta nell'area del Centro Cadore.

I debiti verso le banche sono composti dai debiti per finanziamenti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" è formata per la più parte dal debito IRPEF dipendenti (31.129 euro) e l'IRES d'esercizio (26.534 euro). Residua il debito per ritenute a professionisti (260 euro) nella veste di sostituto di imposta e l'imposta per la rivalutazione del TFR (114 euro).

I debiti verso Istituti di previdenza accolgono le posizioni relative all'INPS ed INAIL e altri fondi previdenziali.

Infine, l'ultima voce è "altri debiti", formata principalmente dalle posizioni afferenti il personale dipendente in relazione a salari e stipendi già maturati ma al 31/12/2015 non ancora erogati (55.795 euro) e i compensi da liquidare al collegio sindacale. Il conto "debiti diversi" incluso nella voce "Altri debiti", di 98.908 euro, raggruppa principalmente i ratei per le retribuzioni maturate e non corrisposte (oltre alla 14<sup>a</sup> mensilità, ferie e permessi e relativi contributi), la regolazione premi assicurativi ed altro.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.718	116	1.834
<b>Altri risconti passivi</b>	407.121	(17.472)	389.650
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	408.839	(17.356)	391.484

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi (1.834 euro) sono rappresentati dagli interessi passivi di competenza maturati sui mutui passivi le cui rate andranno a scadere successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I risconti passivi (389.650 euro) sono relativi a contributi assegnati in conto impianti. In particolare, si elencano l'origine, l'ammontare erogato, e il risconto:

- da Provincia (eco centro in Auronzo) € 62.500, € 50.313 dei quali riscontati;
- da Regione (ecocentro di Longarone) € 269.379, € 224.931 dei quali riscontati;
- da Provincia (ecocentro di Forno) € 62.500, € 54.062 dei quali riscontati;
- da Unione Montana Longarone (Contenitori) € 15.000, € 4.875 dei quali riscontati;
- da Comune di Forno di Zoldo (ampl.ecocentro) € 59.634, € 55.469 dei quali riscontati.

## Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti</b>	2.200.920	(20.369)	2.180.551	1.331.230	849.321

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Ratei e risconti passivi	408.839	(17.355)	391.484		

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alle attività di raccolta, trattamento e smaltimento svolta prevalentemente nei confronti dei soci enti pubblici, così come previsto dallo statuto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRATTAMENTO UMIDO	235.598
SMALTIMENTO	243.663
PRESTAZIONI DIVERSE	5.074
RACCOLTA DIFFERENZIATA	203.919
RACCOLTA RSU	2.413.656
TRASPORTO E TRATTAMENTO RSA/INGOMBRANTI	24.649
<b>Totale</b>	<b>3.126.559</b>

Con l'apertura della discarica di "Mura Pagani", l'attività di conferimento del rifiuto secco nella discarica del "Maserot" è venuta meno. Lo smaltimento è stato quindi internalizzato.

### Costi della produzione

Alla riapertura della discarica di Mura Pagani e l'internalizzazione dell'attività di smaltimento consegue il venir meno della necessità di sostenere le spese di conferimento nell'impianto di Maserot, gestita da terzi.

### Proventi e oneri finanziari

#### Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	6.956
<b>Totale</b>	<b>6.956</b>

I proventi finanziari sono formati perlopiù dagli interessi percepiti sui CCT (euro 6.103).

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentanti da interessi passivi e oneri accessori relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	38.448
Altri	1

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Totale</b>	38.449

Gli oneri finanziari sono lievemente diminuiti rispetto all'anno precedente in conseguenza del sempre minor utilizzo del credito a breve termine.

## Proventi e oneri straordinari

L'area straordinaria è composta da sopravvenienze attive per 23.272 euro, perlopiù conseguenti all'avvenuta contestazione di parte dei canoni di locazione della pressa utilizzata in discarica, e da un maggior credito vantato nei confronti del COMIECO, oltre a 9.028 euro di plusvalenze derivanti dai CCT.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le passività per imposte differite rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili, mentre le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali.

L'informativa sulla fiscalità differita e anticipata prevista dall'articolo 2427 c.1 n.14 del codice civile è evidenziata nei prospetti che seguono, con l'indicazione dell'effetto fiscale sul conto economico dell'esercizio.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	3.247	62
Totale differenze temporanee imponibili	557	-
Differenze temporanee nette	(2.690)	(62)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.184)	(3.014)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.690	62
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(16.494)	(2.952)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
DISALLINEAMENTO AMM.TO CASSONETTI	77.284	(6.466)	70.818	27,50%	(1.778)	3,90%	(252)
DIFF.TEMP.CONTRIBUTI ASSOCIAT.	719	(30)	689	27,50%	(9)	-	-
DISALLINEAMENTO AMM.TO PRESSA	-	4.875	4.875	24,00%	1.170	3,90%	190

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.DO SVALUTAZ. CREDITI TASSATO	4.351	-	4.351	-	-	-	-

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
AMM.TI ANTICIPATI	1.625	(506)	1.119	27,50%	(139)
F.DO SVALUTAZ. CREDITI EC	10.963	-	10.963	-	-

L'art.1 c.61 e seguenti della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha modificato l'articolo 77 del TUIR, riducendo l'aliquota nominale IRES al 24%.

La riduzione opera a decorrere dall'1/1/2017, con effetto per il periodo di imposta 2017.

Ai sensi dell'OIC 25, la fiscalità differita è calcolata applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno.

A seguito della variazione di aliquota, poiché è ragionevole ritenere che l'effetto-reversal avverrà in epoca successiva al 31/12/2016, si è provveduto a ricalcolare la fiscalità differita iscritta a bilancio applicando l'aliquota IRES del 24%. Ciò ha comportato una diminuzione della voce Imposte Anticipate per euro 2.802, e del Fondo Imposte Differite per euro 417.

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	21
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>26</b>

Il numero medio dei dipendenti nel 2015 è stato, in media:

- operai 20,66, dei quali 1 i congedo straordinario dal mese di febbraio, e un altro in malattia da agosto.
- impiegati 3,61, al 31/12 n.5 persone di cui 4 a part time.

### Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale e dall'Amministratore Unico.

	Valore
Compensi a amministratori	40.059
Compensi a sindaci	12.329
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>52.388</b>

Sono esposti i compensi per gli amministratori e per l'attività di vigilanza del collegio sindacale.

Per quanto riguarda il compenso dell'Amministratore Unico, si precisa che esso comprende un premio di risultato calcolato in euro 18.975.

### Compensi revisore legale o società di revisione

Sono esposti i compensi al collegio sindacale per la revisione legale del bilancio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>6.000</b>

## **Nota Integrativa parte finale**

Non esistono nella nostra fattispecie contabile - amministrativa i presupposti per fornire altre informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, oltre a quelle previste dagli articoli del codice civile:

- 2423 ter c.2 raggruppamento di voci;
- 2424 c.2 poste di stato patrimoniale imputabili a più voci.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio determinato in € 115.702,67 interamente alla riserva straordinaria in quanto l'accantonamento alla riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art.2430 del c.c.

Longarone, 29 marzo 2016

L'Amministratore Unico

(Dalla Marta ing. Ivan)

Il sottoscritto Ivan Dalla Marta , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale e il Conto economico, nonché la presente Nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.